



COMUNE DI DONORI

Provincia di Cagliari

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL
“COMPENSO INCENTIVANTE” DI CUI ALL’ART. 92 COMMI 5 - 6
DEL D.LGS N. 163/06**

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 48 del 06/07/2011

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.1 (Oggetto del regolamento)

1. Il presente regolamento disciplina l’istituto del fondo incentivante la progettazione interna previsto dall’art. 92 commi 5-6 del D.Lgs n.163/06.
2. Definisce, in particolare, i criteri e le modalità di costituzione, d’accantonamento, di ripartizione, di distribuzione e di liquidazione del “compenso incentivante”, previsto dall’art. 92 commi 5-6 del D.Lgs n.163/06, per le prestazioni rese dal personale dell’Ufficio tecnico.
3. La somma è costituita in relazione alle prestazioni previste dall’art. 1.3 del regolamento in oggetto, qualora prestate, in tutto o in parte, dal personale dell’Ufficio tecnico.

Articolo 1.2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento, si intende:
 - a) per “Decreto legislativo”, il D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE;
 - b) per “Regolamento generale”, il Regolamento generale in materia dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010 n. 207;
 - c) per “compenso incentivante”, la somma di cui all’articolo 92 del D.Lgs n. 163/06;
 - d) per “Ente”, il Comune di Donori;
 - e) per “Responsabile”, il responsabile del procedimento previsto dall’articolo 10 del Decreto Legislativo” ;
 - f) per personale dell’Ufficio Tecnico si intende quello che svolge una delle attività indicate dagli artt. 90-91-92-93 del D.Lgs n. 163/06, indipendentemente dalla sua organica collocazione nella struttura organizzativa dell’Ente.

Articolo 1.3

Definizione delle prestazioni

1. Per opera o lavoro pubblico s'intende quella rientrante nell'ambito oggettivo d'applicazione del D.Lgs n. 163/06, descritta all'art. 3 comma 8 del Decreto legislativo stesso.
2. Le prestazioni afferenti la procedura realizzativa di un opera o lavoro pubblico sono individuate al comma 5 dell'art. 92 del D. Lgs n. 163/06 e si suddividono nell'attività svolta dal Responsabile del procedimento, dagli incaricati della redazione del progetto, della redazione del piano di sicurezza e coordinamento, dal Direttore dei Lavori, dal collaudatore e dai loro collaboratori, in particolare:
 - a) Le prestazioni svolte dal RUP sono individuate al comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/06, dettagliatamente codificate all'art. 10 del DPR 207/2010.
 - b) Il RUP assume il ruolo di Responsabile dei lavori ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D. Lgs n. 81/08.
 - c) Le prestazioni svolte dal o dai progettisti, sono individuate dall'art. 93 commi 3,4,5 del D.Lgs n. 163/06 e dagli artt. 17 a 43 del DPR 207/10 e consistono nella redazione delle tre fasi progettuali dell'intervento, suddivise in progetto preliminare, definitivo, esecutivo.
 - d) Le prestazioni svolte dal o dai progettisti del piano di sicurezza e coordinamento, sono previste dall'art. 91 del D.Lgs 81/08 e smi e dall'art. 39 del DPR 207/10 e consistono nella redazione del piano di sicurezza e coordinamento con i contenuti dell'art. 12 del predetto D.Lgs.
 - e) Le prestazioni svolte dal Direttore dei lavori, previste dall'art. 130 del D.Lgs n. 163/06 e dagli artt. 147 e 148 del DPR 207/10, consistono nella direzione e nel controllo tecnico contabile e amministrativo afferente l'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative in materia nonché, in base a quanto specificato all'art. 151 del DPR 207/10, nel coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori consistente, secondo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs 81/08, nel verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento nonché nel verificare l'idoneità del Pino operativo di sicurezza ecc.
 - f) Le prestazioni svolte dal collaudatore e/o dalla commissione di collaudo previste dall'art. 141 del D.Lgs n. 163/06 e dagli artt. 215 e 216 del DPR 207/10 consistono nella verifica della corretta esecuzione tecnica e amministrativa dell'opera o lavoro pubblico.

- g) Le prestazioni svolte dai collaboratori direttamente coinvolti sotto il profilo tecnico e amministrativo nei processi di progettazione, aggiudicazione ed esecuzione, consistono in attività di supporto all’operato delle figure professionali come sopra individuate.
3. Per atto di pianificazione di carattere generale o attuativo s’intende quello rientrante nell’ambito oggettivo d’applicazione del DPR 06/06/2001 n. 380 “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” (es. il PUC e le sue variati parziali e generali, i piani attuativi di iniziativa pubblica, comunque denominati, attuativi di strumenti urbanistici generali anche in variante o in deroga a quest’ultimi) ovvero, qualora non rientrante, ogni atto afferente la gestione e l’organizzazione del territorio (es. piano di zonizzazione acustica, piano del colore, regolamenti edilizi, e assimilabili).
4. Le prestazioni afferenti la redazione di un atto di pianificazione sono quelle svolte dal RUP, dagli incaricati della redazione del progetto dell’atto di pianificazione e dai loro collaboratori.
- a) Le prestazioni svolte dal RUP sono individuate al comma 3 dell’art. 10 del D.Lgs n. 163/06, dettagliatamente codificate dall’art. 10 del DPR 207/10 compatibili con l’attività legata alla predisposizione di un atto di pianificazione.
 - b) Le prestazioni svolte dal o dai progettisti, consistono nella redazione del progetto dell’atto di pianificazione.
 - c) Le prestazioni svolte dai collaboratori, consistono in attività di supporto all’operato delle figure professionali come sopra individuate.

Articolo 1.4 **Costituzione e accantonamento del “compenso incentivante”**

1. Per i progetti di opere e lavori pubblici il “compenso incentivante” è calcolato nella misura massima del 2 per cento dell’importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza, di un’opera o di un lavoro, ed è ripartito, per ogni singola opera o lavoro, tra il Responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dal personale dell’Ufficio Tecnico, in quanto affidate a personale esterno all’organico dell’Amministrazione medesima, costituiscono economie.
2. Il “compenso incentivante” di cui al comma 1 è al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni ovvero contributi previdenziali e assistenziali.

3. Per gli atti di pianificazione il “compenso incentivante” è calcolato nella misura del 30% sull’importo della tariffa professionale per le prestazioni urbanistiche, tariffa presa come riferimento nel rispetto della Legge n. 248/06, aggiornata all’ultimo adeguamento disponibile alla data di affidamento dell’incarico, al netto delle spese e dei compensi a tempo.
4. Il “compenso incentivante” relativo alla progettazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verifichino dei ribassi o in sede di esecuzione si verifichino aumenti o diminuzioni dei lavori. Il corrispettivo è tuttavia costituito ed accantonato per eventuali progetti di perizia qualora comportino un aumento superiore al 5% dell’importo originariamente posto a base di gara e sempreché la stessa non sia originata da errori o omissioni progettuali imputabili al personale dell’Ufficio tecnico responsabile della progettazione.
5. Le somme occorrenti per la costituzione del “compenso incentivante” (corrispettivo) spettante al personale dell’ Ufficio tecnico sono prelevate, ai sensi dell’art. 93 comma 7 del D.Lgs. 163/06, dagli stanziamenti previsti per la realizzazione dell’opera o del lavoro pubblico inseriti nei relativi bilanci di previsione, e trovano copertura nel quadro economico dell’opera da realizzare o del lavoro da eseguire.

Articolo 1.5 **Conferimento degli incarichi**

1. Gli incarichi esterni sono conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 163/06, delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/10 e in quelle contenute nel regolamento comunale per l’acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi;
2. Gli incarichi per interventi, per i quali negli atti di programmazione approvati, sia stato stabilito o previsto l’affidamento al personale degli Uffici dell’ente, salvo ogni diversa determinazione in seguito all’accertamento dell’impossibilità dell’affidamento interno o provvedimento ai sensi del comma 1, sono conferiti con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico.
3. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati:
 - il RUP, se non già diversamente individuato durante la procedura relativa alla formazione e aggiornamento del Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. ai sensi del D.M. 20/06/2000;
 - il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto o della redazione dell’atto di pianificazione, aventi i requisiti di cui all’art. 90 del D.Lgs n. 163/06;
 - il coordinatore in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs n. 81/08;

- il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs n. 163/06, che svolge anche le funzioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 151 del DPR 207/10;
- il collaudatore o redattore del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs n. 163/06;
- il personale, diverso dal tecnico incaricato, che svolge attività di supporto tecnico – amministrativo e contabile per il raggiungimento del risultato.

Con lo stesso atto determina l'importo della tariffa professionale prevista nella misura minima per l'atto di pianificazione da redigere ai fini del calcolo della percentuale del 30%.

4. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.
5. Il responsabile del procedimento dev'essere un tecnico e possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Nel caso di carenze accertate nell'organico dell'amministrazione può essere un dipendente non di ruolo.

Capo II

RIPARTIZIONE DEL “COMPENSO INCENTIVANTE”

Articolo 2.1

Criteri generali per la ripartizione del “compenso incentivante”

6. Il “compenso incentivante” compete al personale dell’Ente per lo svolgimento delle attività indicate all’articolo 92 comma 5-6 del D.Lgs n. 163/06, qualunque sia la categoria di classificazione del dipendente interessato e ancorché lo stesso rivesta la qualifica dirigenziale o sia titolare di area posizione organizzativa.
7. Le attività che danno diritto alla percezione del “compenso incentivante”, ancorché svolte fuori dall’orario di ufficio, non comportano il pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario.
8. La quota di “compenso incentivante” annuo spettante a ciascun dipendente non può superare il limite massimo di un mezzo della retribuzione lorda annua effettivamente percepita dal dipendente stesso e ragguagliata al periodo di servizio per trattamento economico fondamentale, tredicesima mensilità ed indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento comunque denominato.
9. L’Ente provvede a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, della D.L. e della Responsabilità del procedimento, nei limiti consentiti dal “Decreto Legislativo” e dal “Regolamento generale”.

Articolo 2.2

“Compenso incentivante” per opere o lavori pubblici

1. Il Responsabile del Servizio Tecnico, con riferimento ad ogni singolo intervento, determina, entro il limite massimo consentito, la misura del “compenso incentivante”, secondo criteri correlati all’entità e complessità della prestazione nonché alla responsabilità connessa all’attività da espletare, come definiti nella Tabella “A” allegata al presente regolamento. Concorrono alla formazione dell’importo a base di gara, per il calcolo del “compenso incentivante”, anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.
2. La somma, determinata con l’applicazione dei criteri di cui all’art. 1.4 commi 1-2 e art. 2.2 comma 1, è ripartita fra i soggetti destinatari con i criteri previsti alla

Tabella “B”, attività svolta, allegata al presente regolamento. In particolare, la quota per l’attività svolta è ripartita fra i dipendenti incaricati secondo i criteri di cui alla predetta Tabella “C” allegata al presente regolamento.

3. Le quote parti dell’incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell’Ente, in quanto affidate all’esterno all’organico dell’amministrazione, costituiscono economie come stabilito dall’articolo 92, comma 5, del “Decreto legislativo”.
4. Qualora il procedimento di realizzazione dell’intervento si arresti per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato, il compenso incentivante è corrisposto solo per le attività già espletate.

Articolo 2.3

“Compenso incentivante” per la redazione degli atti di pianificazione

1. Il “compenso incentivante” di cui all’art. 1.4 comma 3 compete ai dipendenti incaricati della progettazione dell’atto di pianificazione e ai loro collaboratori.
2. Il compenso incentivante è ripartito fra i dipendenti interessati secondo i criteri di cui alla Tabella “D” allegata al presente regolamento.

Capo III

TERMINI TEMPORALI

Articolo 3.1

Termini per la liquidazione del “Compenso incentivante” relativo alla progettazione e attività del RUP

1. Presupposto per la liquidazione del compenso incentivante è che l'opera sia finanziata;
2. La liquidazione delle somme spettanti al “Responsabile” e ai suoi collaboratori è effettuata, entro trenta giorni dalla data di presentazione della contabilità finale.
3. La liquidazione delle somme spettanti ai dipendenti incaricati della progettazione, ai coordinatori per la progettazione e ai loro collaboratori è effettuata entro trenta giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente.
4. La liquidazione delle somme spettanti ai dipendenti direttamente coinvolti nella fase di direzione lavori e di collaudo (anche statico) e ai loro collaboratori è effettuata entro trenta giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera o del lavoro.

Articolo 3.2

Termini per la liquidazione del “Compenso incentivante” relativo agli atti di pianificazione

5. La liquidazione del compenso è effettuata entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione definitiva dell'atto stesso.
6. Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento si arresti per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato e l'attività di redazione sia stata effettuata il compenso incentivante non è comunque corrisposto.

Articolo 3.3

(Cause di esclusione dal pagamento del compenso incentivante)

1. Non hanno diritto a percepire il “compenso incentivante”:
 - a) il “Responsabile” nei casi di cui all'articolo 8, ultimo comma, del “Regolamento generale”;

- b) i dipendenti incaricati della progettazione nel caso di varianti in corso d'opera originate da errori od omissioni del progetto esecutivo di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs n. 163/06, fatta sempre salvo il diritto dell'Ente di rivalersi ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 132 del D.Lgs";
 - c) i dipendenti incaricati della direzione dei lavori o del collaudo che violino gli obblighi posti a loro carico del D.Lgs n. 163/06 o dal "Regolamento generale" o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.
2. L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 è di competenza del soggetto che ha affidato l'incarico ai sensi dell'articolo 1.5.
 3. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al comma 1, l'Ente ha diritto di riscuotere quanto eventualmente già corrisposto.

TABELLA A

Determinazione della misura del compenso incentivante in base all'importo dei lavori a base d'asta compresi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Importo lavori	% di ripartizione
Per tutti gli interventi quali: opere pubbliche, manutenzioni straordinarie, cantieri occupazionali fino a € 1.000.000,00	2,00 %
oltre € 1.000.000,00	1,5 %
Le percentuali sopra riportate sono intese al lordo degli oneri riflessi (IRAP e contributi previdenziali)	

TABELLA B

Ripartizione compenso incentivante per **attività svolta** dal personale interno o nel caso di prestazioni svolte da professionisti esterni

	Ufficio di Progettazione	Ufficio della Direzione Lavori^(*)	Ufficio R.U.P.	TOTALE
	Esterna 0	Esterna 0	80 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 60% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 30% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	80 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 60% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 30% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
	Esterna 0	Interna	70 % per lavori d'importo fino a € 400.00,00	85 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
		15 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 10% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00 5% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	50% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 20% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	60% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 25% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
	Interna con solo Preliminare	Esterna 0	60 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	85 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	25 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 15% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00 10% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	40% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 20% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	55% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 30% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	
	Interna con solo progetto preliminare	Interna	45 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	85 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	25 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 15% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00 10% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	10% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	30% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 15% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	55% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00 30% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
	Interna con progetto preliminare e definitivo	Esterna 0	35 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	85 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	50 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00 35% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	20% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00	55% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00	

	20% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00		10% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	30% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
Interna con progetto preliminare e definitivo	Interna			
	50 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	15 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	25 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	90 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	35% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	10% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	15% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00	60% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00
	20% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	5% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	7% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	32% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
Interna con progetto preliminare, definitivo e esecutivo (compresa redazione del Piano di sicurezza)	Esterna 0			
	65 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00		25 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	90 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	50% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00		15% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00	65% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00
	35% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00		7% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	42% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
Interna con progetto preliminare, definitivo e esecutivo (compresa redazione del Piano di sicurezza)	Interna			
	70% per lavori d'importo fino a € 400.000,00	15 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	15 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00	100 % per lavori d'importo fino a € 400.000,00
	55% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	10% per lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00	10% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00	75% per lavori d'importo da € 400.001,00 a € 1.000.000,00
	40% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	5% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	5% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00	50% per lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00
(*) Le percentuali indicate includono anche la percentuale del 5% (lavori d'importo fino a € 400.000,00 e lavori d'importo da a € 400.001,00 a € 1.000.000,00) e la percentuale dell' 1% (lavori d'importo superiore a € 1.000.001,00) per il collaudo o per CRE.				

TABELLA C

Ripartizione compenso incentivante fra i soggetti partecipanti a ciascuna attività

ATTIVITA'	% DI RIPARTIZIONE
UFFICIO DI PROGETTAZIONE	
Progettista/i (*)	60 %
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	20 %
Collaboratore Tecnico con qualifica di istruttore tecnico – Amministrativo (UTC)	5%
Collaboratore con funzioni amministrative (AA.GG.)	15%
(*) nel caso in cui siano più di due il 60% verrà proporzionalmente ripartito nella misura del 50%.	
UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI	
Direttore lavori con funzioni anche di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione-	80 %
Attività di supporto e collaborazione alla DL:	
Direttore operativo di cantiere	10%
Ispettore di cantiere	10%
UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER CANTIERI OCCUPAZIONALI	
Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori	35%
Collaboratore Tecnico con qualifica "C"	60%
Collaboratore con funzioni amministrative (UTC)	5%
UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori	60 %
Attività di supporto al RUP:	
Collaboratore Tecnico con qualifica "C/D"	10 %
Collaboratore con funzioni amministrative - qualifica "B" (UTC)	5%
Collaboratore con funzioni amministrative-contabili (AA.GG.)	25 %

TABELLA D

Ripartizione compenso incentivante per atti di pianificazione

ATTIVITA'	% DI RIPARTIZIONE
Responsabile del Procedimento	5 %
Gruppo di progettazione (*)	85%
Collaboratori amministrativi	10 %
(*) Nel caso di collaborazione con professionista esterno (attività di supporto) la percentuale applicata al gruppo di progettazione verrà ridotta al 60%.	

Il Responsabile del Servizio
Ing. Cristina Strinna

Il Sindaco
Dott.ssa Lucia Meloni

Allegato 1

Elenco funzioni amministrative e tecniche relative alle attività di supporto al RUP

L'espletamento delle **funzioni amministrative** di seguito elencate quali attività di supporto al RUP da luogo alla corresponsione degli incentivi secondo le percentuali indicate nella tabella C:

1. promozione di gara e pubblicità nella procedura negoziata;
2. promozione nomina commissione giudicatrice gare;
3. Promozione e coordinamento conferenze di servizi e adempimenti relativi;
4. Redazione bandi e procedure di gara nonché disciplinari per incarichi tecnici;
5. Garanzia conformità dei bandi di affidamento lavori alla legge;
6. Espletamento gare d'appalto;
7. Verifica della rispondenza dei contenuti del progetto in ciascuno dei suoi livelli alla normativa vigente, al documento preliminare, alla disponibilità finanziaria ed all'esistenza dei presupposti tecnico – amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
8. Accertamento e certificazione dei motivi della scelta del metodo di affidamento di incarichi tecnici;
9. Accertamento e certificazione delle situazioni di carenza organico che determina l'affidamento all'esterno del progettista e DL;
10. Accertamento e certificazione delle situazioni di carenza organico che determina l'affidamento all'esterno del collaudo;
11. Proposta di sistema di affidamento appalti di opere o lavori pubblici;
12. Monitoraggi e rendicontazione opere o lavori pubblici,
13. Invio all'osservatorio schede LL.PP. di importo inferiore a 150.000,00;
14. Invio all'osservatorio schede LL.PP: di importo superiore a 150.000,00;
15. acquisizione di tutte le approvazioni/autorizzazioni per assicurare l'immediata cantierabilità;
16. Acquisizione prima dell'avvio della gara della dichiarazione del DL in merito a: accessibilità aree, assenza impedimenti sopravvenuti, conseguente realizzabilità del progetto;
17. Redazione prima della stipula del contratto del verbale congiunto con l'impresa di " dare atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
18. Invio avviso all'autorità per sospensioni di durata superiore a un quarto del tempo contrattuale;
19. Trasmissione al collaudatore dei documenti;
20. Adempimenti conseguenti al ritardato pagamento da parte dell'impresa ai propri dipendenti: invito alle imprese a provvedere entro 15 gg. In caso di contestazione denuncia alla Direzione provinciale dei lavori per i necessari accertamenti;
21. Formulazione proposte e trasmissione dati e informazioni per la programmazione annuale e triennale;
22. Proposta di risoluzione contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;
23. Determinazione dell'onere a carico dell'impresa nel caso di risoluzione del contratto;
24. Invio comunicazione all'osservatorio e al progettista del manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua realizzazione;
25. Espletamento procedure per l' attivazione dei cantieri occupazionali.

L'espletamento delle **funzioni tecniche** di seguito elencate quali attività di supporto al RUP da luogo alla corresponsione degli incentivi secondo le percentuali indicate nella tabella C:

1. Verifica del progetto preliminare;
2. validazione del progetto esecutivo;
3. cura e coordina eventuali sopralluoghi, con i soggetti interessati alla progettazione, nei luoghi in cui dovranno eseguirsi le opere o lavori pubblici;
4. Controllo documentazione inherente gli stati d'avanzamento lavori e liquidazione degli stessi;
5. Richiesta telematica del DURC-CIG;
6. Accertamento delle cause, condizioni e presupposti che a norma dell'art. 132 del D.Lgs 163/06 consentono di disporre varianti in corso d'opera e redazione di apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti;
7. Accertamento della non imputabilità di dette cause all'Amministrazione;
8. Formulazione proposta per l'approvazione da parte del RUP delle perizie di variante qualora non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel QE del progetto e sempre che non alterino la sostanza del progetto;
9. Approvazione dei nuovi prezzi determinati in contradditorio tra DL e appaltatore che non comportano maggiore spesa rispetto alle somme previste nel QE, in caso contrario formulazione proposta di approvazione alla Stazione Appaltante;
10. Autorizzazione e determinazione a contrarre per lavori in economia;
11. Redazione verbale che attesta necessità di lavori d'urgenza;
12. presentazione perizia suppletiva per l'esecuzione di ulteriori lavori in economia;
13. Ricezione e determinazioni in ordine alle proposte di variante migliorativa in diminuzione;

Qualora il RUP provveda direttamente alle attività di supporto, la relativa percentuale dell'incentivo viene corrisposta allo stesso RUP.